

## IL LUOGO



L'associazione benemerita "Amici di Montalto" ha pubblicato un utile articolo a firma del presidente Gianni Musolino, che qui è riportato.

### La statua del Redentore e l'Associazione Amici di Montalto

Se Bruno Praticò non ci avesse portato a Montalto a vedere l'alba, durante il campo estivo scout del 1977, chissà se gli Amici di Montalto si sarebbero comunque incontrati.

Io, la cima di Montalto e la statua del Redentore, l'avevo già vista nel settembre del 1976 sotto la pioggia e nella nebbia, e mi aveva sì molto affascinato, ma, è probabile, che non sarebbe stato sufficiente, se non avessi potuto condividere la mia emozione con i miei amici di quel tempo.

Da allora siamo tornati sulla cima ogni anno a partire dal 1978 con "l'Alta Squadriglia" e poi, negli anni a seguire, ci ritrovammo sempre almeno in cinque o sei della vecchia guardia ad avere il desiderio di salire a vedere l'alba su Montalto con il Redentore.

Poi a qualcuno venne l'idea di far diventare una tradizione questo appunta-

mento, e così gli AdM scelsero il primo fine settimana di agosto come periodo per questo incontro che, già dalla fine degli anni '80, non è andato mai deserto, trovando anzi la sua definitiva consacrazione con la celebrazione del Giubileo della Montagna del 2000 e dei cento anni del Redentore nel 2001.

Tanta strada è stata fatta in più di 40 anni di storia e tante piccole cose sono state costruite e realizzate grazie all'impegno personale di alcuni di noi, sempre nel rispetto del sito, della sua natura e del suo fascino; basti pensare alla pulizia della vetta e dei sentieri che portano in cima, alla sistemazione della statua e delle zone circostanti, alla restituzione della Croce al Redentore, alla ricollocazione dell'epigrafe.

Ma andiamo con ordine.

La storia di Montalto, dopo le ere geologiche che hanno visto sollevare l'Aspromonte sino ai suoi attuali 1956 m. s.l.m., ormai si fonde con la storia della statua del Redentore che si erge nella parte sommitale e che nel 2021 ha festeggiato i suoi primi, speriamo, 120 anni; prima parleremo del perché una statua del Redentore a Montalto in Aspromonte e poi del perché ho usato la parola speranza.